



Istituto Comprensivo Statale "ENRICO FERMI"
Via Cervino – 81023 – Cervino (CE)
Tel. 0823/312655 – Fax. 0823/312900
e-mail ceic834006@istruzione.it – ceic834006@pec.istruzione.it
Cod.Mecc.CEIC834006 ---C.F. 80011430610
SITO: <http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov.it>

Prot. n. 86

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 13 Gennaio 2016*

INDICE

Premessa	pag. 3
Priorità, traguardi ed obiettivi	pag. 5
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	pag. 6
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	pag. 8
Progetti ed attività	pag. 9
Scelte organizzative e gestionali	pag. 16
Fabbisogno di personale	pag. 26
Piano Nazionale Scuola Digitale	pag. 34
Piano della Formazione	pag. 39

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale "**Enrico Fermi**" di Cervino (CE) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".
- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2508 del 29/09/2015.
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12 Gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13 Gennaio 2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito web dell'Istituto

Contesto

La scuola rappresenta un'importante agenzia educativa presente sul territorio ed è considerata dalle famiglie come punto di riferimento per la crescita formativa dei figli: le esperienze di vita risultano, infatti, limitate al contesto scolastico. L'individuazione del numero di alunni con BES, rilevato durante il corrente anno scolastico, si avvicina al 2% (escludendo dalla rilevazione gli alunni dell'infanzia) e per cui si è ritenuto necessario attuare strategie d'intervento individualizzate e personalizzate, calibrate su ritmi di apprendimento individuali che hanno determinato evidenti elementi di positiva trasformazione nel contesto scolastico. Nella scuola secondaria di primo grado al fine di rendere più omogenea la distribuzione degli alunni per fasce di livello, sono stati istituiti più corsi ad indirizzo musicale. Il territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola, dove esiguo è il commercio e l'artigianato. Il livello culturale della popolazione è modesto, pochissimi raggiungono un grado di istruzione di scuola secondaria di secondo grado. Esiguo è il numero di operai, impiegati e professionisti. Nella maggior parte delle famiglie lavora un solo genitore e spesso in modo precario. Ciò comporta la necessità da parte dei giovani e intere famiglie di trasferirsi altrove, impoverendo detta realtà di risorse fisiche ed intellettuali. La popolazione scolastica è distribuita fra i plessi dislocati sul territorio del comune. Si rileva un aumento di casi di svantaggio sociale che alcune volte sfocia in episodi di bullismo. Cervino, con le sue frazioni di Messercola e Forchia, è un paese della Campania situato a sud-est di Caserta, capoluogo di provincia, da cui dista 15 Km. Il territorio ha un'estensione di circa 8 Km quadrati e la popolazione si addensa soprattutto nel centro storico di Cervino e nella frazione di Messercola. La frazione di Forchia è scarsamente abitata. Il territorio è ben integrato nelle attività della scuola:

-l'Ente Comunale partecipa alle iniziative programmate dall'istituto, collabora e contribuisce all'organizzazione e all'onere economico per i servizi di trasporto, di mensa, buono libri, sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili e al funzionamento degli uffici di segreteria e degli edifici;

-l'ASL stabilisce una forma collaborativa con la scuola, sia nella presa in carico degli alunni con diverse abilità, sia nella programmazione di momenti condivisi di orientamento psicologico alle famiglie e agli alunni;

-le Associazioni sportive e di volontariato supportano le manifestazioni e la rete con la scuola per esperienze

extracurricolari e per promuovere l'apertura della scuola al territorio. La Scuola intrattiene rapporti con altre agenzie del territorio e particolarmente con i seguenti enti:

- le varie associazioni di volontariato;
- le varie associazioni sportive;
- le varie associazioni culturali.

Ci sono ancora difficoltà di investimento per la risoluzione di problemi strutturali degli edifici. L'istituto, infatti, ha, dislocati su ampio territorio quattro plessi, uno di Scuola Secondaria di I grado e tre plessi di scuola Primaria.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CEIC834006/iac-fermi-cervino/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Migliorare gli esiti in uscita degli alunni
- 2) Migliorare le competenze chiave degli alunni
- 3) Migliorare il comportamento degli studenti nel rispetto e la condivisione delle regole.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Abbassare di cinque (5) punti la percentuale di alunni che conseguono il diploma di scuola secondario di I grado con una valutazione uguale a 6/10.
- 2) Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI, incrementando la percentuale di alunni con una valutazione in linea con la media nazionale.
- 3) Ridurre il numero di studenti sospesi

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- I punteggi ottenuti dagli alunni nella prova di italiano e matematica si discostano da quelli di scuole con background socioeconomico e culturale simile.
- C'è varianza tra le classi; la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica è superiore alla media nazionale.
- Nella Secondaria di Primo Grado il numero di sospensioni date agli studenti è aumentato poiché diversi sono gli alunni con comportamenti problematici e reiterati e, scarso o inesistente, è il dialogo costruttivo con le famiglie.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione
- 2) Ambiente di apprendimento
- 3) Inclusione e differenziazione
- 4) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- 5) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Gli obiettivi di processo individuati contribuiscono al raggiungimento delle priorità attraverso la condivisione e l'attuazione di prassi didattiche focalizzate sullo sviluppo di una didattica per competenze, migliorando l'utilizzo delle metodologie laboratoriali e di strumenti tecnologici.

Si renderanno gli alunni consapevoli degli obiettivi programmati a breve, a medio e lungo tempo.

Si sensibilizzeranno le famiglie all'utilizzo del sito per una comunicazione efficace.

Nel corso dell'anno si provvederà alla pianificazione per l'utilizzo del registro elettronico.

Si metterà a sistema la progettazione e la valutazione per competenze nella dimensione della verticalità oltre che della orizzontalità fra le discipline.

Si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità ed identità.

Gli interventi saranno attuati partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive tra cui educatori e psicologi.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- Rispetto alle rilevazioni precedenti, si osserva un avvicinamento alla media nazionale, in quinta primaria nella prova di matematica.
- La prova preliminare di lettura, nelle classi seconde primaria, ha ottenuto una media d'Istituto superiore alla media nazionale.
- Dal confronto dei risultati della prova di matematica con quelli delle prove degli anni scorsi si evidenziano risultati migliori.
- Per la terza secondaria, in matematica, è diminuita la percentuale degli studenti con livello 1 ed è aumentata quella degli studenti con livello 2.

Risultano invece punti di debolezza:

- La media dei punteggi del nostro Istituto è statisticamente al di sotto dei punteggi della Campania, del Sud e della media italiana complessiva.
- I risultati delle prove analizzati per classi parallele della scuola primaria e secondaria evidenziano una situazione eterogenea.
- C'è un'alta percentuale di studenti con livello 1 contro una bassa percentuale di quelli con livello 5.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Ente Comunale
- ASL di competenza territoriale
- Associazione Solidale e Culturale "Solidarietà Cervinese"
- Cooperativa sociale "Antigone"

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

- La realizzazione di opportune forme di collaborazione tra enti ed organi che concorrono alla programmazione ed attuazione di interventi di promozione culturale, sociale etc...

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- Il rafforzamento e la promozione della cittadinanza attiva e della cultura in armonia con gli ordinamenti vigenti.
- La prevenzione del disagio minorile e giovanile.
- La promozione e la realizzazione di corsi e percorsi mirati al sostegno delle attività didattiche delle scuole coinvolte e nel campo dell'istruzione pubblica e della cultura.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Alla luce dei continui mutamenti all'interno della società della conoscenza, risulta di stringente attualità e necessità:

- affermare il ruolo centrale della scuola;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Di conseguenza anche la nostra istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

In tale ambito, la nostra istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

La flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa ha già garantito una piena realizzazione del *curricolo* della scuola e il raggiungimento degli obiettivi previsti, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio in particolare attraverso:

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia;
- c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del *curricolo* e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

LE ATTIVITA' PROGETTUALI

L'ampliamento dell'offerta formativa tra progetti curricolari e laboratori di recupero e potenziamento

Anche la nostra istituzione scolastica, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e dopo aver individuato il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, intende per il triennio 2016/2019, attuare i progetti di cui a seguire, mirati al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- l) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, si è ritenuto opportuno, per il prossimo triennio, focalizzare l'attenzione su aree progettuali specifiche e determinate, così come emerso dalle criticità e dai punti di forza del RAV. Le aree progettuali saranno così suddivise:

PROGETTI DI POTenziAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (da attuarsi con il supporto dei docenti dell'organico di potenziamento).

1 “Noi parliamo l'Italiano” - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave in lingua madre.

Il progetto mira a ridurre l'incidenza numerica e le dimensioni del gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento nelle prove a carattere nazionale. È rivolto principalmente agli alunni della classe quinta della scuola primaria e agli alunni delle tre classi della scuola secondaria di primo grado.

La realizzazione del progetto prevederà una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni ed eventualmente la loro modifica in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto attraverso una raccolta sistematica e periodica dei dati relativi alle attività in cui il progetto è articolato.

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti:

- Riconoscimento delle principali caratteristiche linguistiche di un testo.
- Comprensione ed uso delle diverse categorie grammaticali e sintattiche.
- Acquisizione ed utilizzo di un linguaggio appropriato.
- Produzione di testi scritti in forma coerente ed organica.

I docenti coinvolti saranno docenti in organico di diritto e di potenziamento, classi di concorso A043. Non sono previsti costi aggiuntivi per il personale docente, in quanto il progetto è inteso da realizzarsi all'interno del regolare orario di servizio.

Il progetto avrà una durata di 100 ore. Sono previste spese per eventuali collaborazioni esterne per un tetto massimo di 3500 Euro.

Sono previsti incontri periodici dei docenti coinvolti finalizzati all'eventuale rimodulazione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente l'obiettivo di raggiungimento finale del progetto. Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

2 “Matematica..mente”- Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave in matematica.

Il progetto mira a ridurre l'incidenza numerica e le dimensioni del gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento nelle prove a carattere nazionale. È rivolto principalmente agli alunni della classe quinta della scuola primaria e agli alunni delle tre classi della scuola secondaria di primo grado.

La realizzazione del progetto prevederà una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni ed eventualmente la loro modifica in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto attraverso una raccolta sistematica e periodica dei dati relativi alle attività in cui il progetto è articolato.

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti:

- Saper eseguire le quattro operazioni utilizzando le diverse proprietà.
- Saper descrivere e classificare le principali figure geometriche.
- Risolvere e rappresentare problemi con operazioni numeriche e grafici.

I docenti coinvolti saranno docenti in organico di diritto e di potenziamento, classi di concorso A059. Non sono previsti costi aggiuntivi per il personale docente, in quanto il progetto è inteso da realizzarsi all'interno del regolare orario di servizio.

Il progetto avrà una durata di 100 ore. Sono previste spese per eventuali collaborazioni esterne per un tetto massimo di 3500 Euro.

Sono previsti incontri periodici dei docenti coinvolti finalizzati all'eventuale rimodulazione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente l'obiettivo di

raggiungimento finale del progetto. Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

3 “Do you speak english?” - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave nella comunicazione in lingua straniera.

Il progetto mira a ridurre l'incidenza numerica e le dimensioni del gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento nelle prove a carattere nazionale. È rivolto principalmente agli alunni della classe quinta della scuola primaria e agli alunni delle tre classi della scuola secondaria di primo grado.

La realizzazione del progetto prevederà una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni ed eventualmente la loro modifica in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto attraverso una raccolta sistematica e periodica dei dati relativi alle attività in cui il progetto è articolato.

Gli obiettivi che il progetto si pone saranno i seguenti:

- Acquisire abilità comunicative.

- Esplicitare metodologie per valorizzare le eccellenze.

- Potenziare le competenze chiave in inglese.

I docenti coinvolti saranno docenti in organico di diritto e di potenziamento, classi di concorso A345. Non sono previsti costi aggiuntivi per il personale docente, in quanto il progetto è inteso da realizzarsi all'interno del regolare orario di servizio.

Il progetto avrà una durata di 100 ore. Sono previste spese per eventuali collaborazioni esterne, finalizzate alle certificazioni, per un tetto massimo di 3500 Euro.

Sono previsti incontri periodici dei docenti coinvolti finalizzati all'eventuale rimodulazione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente l'obiettivo di

raggiungimento finale del progetto. Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

4 “Fermi...amo il bullo! Istruzioni per l'uso” – Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione.

Il progetto che si intende attuare mira a realizzare una campagna di sensibilizzazione contro il bullismo, individuando insieme agli alunni i corretti comportamenti per arginare tale fenomeno.

L'idea progettuale così pensata nasce dalle criticità registrate in sede di compilazione del RAV, relativamente alle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione. È emerso, infatti, che nel corso degli ultimi anni è andato progressivamente aumentando il numero dei procedimenti disciplinari rivolti agli alunni, in particolar modo quelli frequentanti la scuola secondaria di I° grado. Ciò è dovuto alla presenza riscontrata di specifiche situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate: collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole.

Le priorità saranno, quindi, in linea con quanto indicato nel RAV, il miglioramento del comportamento degli studenti attraverso l'interiorizzazione e la condivisione delle regole, e la valorizzazione della persona attraverso la cooperazione e l'attuazione di percorsi di apprendimento interconnessi con la realtà del territorio. Il traguardo da raggiungere sarà teso alla riduzione del numero di studenti oggetto di provvedimenti disciplinari.

Il progetto pensato coinvolgerà gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e gli alunni delle tre classi della scuola secondaria di I° grado. Avrà come filo conduttore la sensibilizzazione contro il bullismo e l'acquisizione di regole e comportamenti socialmente e civicamente corretti. Ma, tenendo conto delle diverse fasce di età degli alunni coinvolti, il progetto sarà articolato su tre livelli differenti.

CLASSI QUINTE ELEMENTARI E PRIME MEDIE: Capire quando i diritti sono a rischio.

CLASSI SECONDE MEDIE: Rappresentare un giorno di scuola con diversi punti di vista

CLASSI TERZE MEDIE: Progettare e realizzare una campagna contro il bullismo

Sono previsti incontri periodici dei docenti coinvolti finalizzati all'eventuale rimodulazione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente l'obiettivo di raggiungimento finale del progetto. Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

5 *“Attività laboratoriali” – Interventi per il potenziamento delle competenze in campo artistico.*

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire la conoscenza di sé, delle proprie abilità e dei propri limiti, dal momento che una delle definizioni più importanti che si richiede alle scuole oggi è proprio quella di fornire all'individuo che cresce una identità sociale e la capacità di comunicare, dialogare, usando tutti i mezzi espressivi: Il linguaggio verbale, Visuale, Operativo.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Educare alla collaborazione e al confronto

- Educare al senso di responsabilità e alla consapevolezza del proprio ruolo

- Favorire la conoscenza di sé e l'acquisizione della fiducia in sé stessi

- Sviluppare la capacità espressiva e comunicativa di ciascuno

- Contribuire all'affinamento del gusto estetico

- Rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali

Saranno coinvolti tutti gli alunni ,secondo indicazioni dei consigli di classe.

I docenti coinvolti saranno docenti in organico di diritto e di potenziamento, classi di concorso A028. Non sono previsti costi aggiuntivi per il personale docente, in quanto il progetto è inteso da realizzarsi all'interno del regolare orario di servizio.

Sono previsti incontri periodici dei docenti coinvolti finalizzati all'eventuale rimodulazione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente l'obiettivo di raggiungimento finale del progetto. Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (da attuarsi in orario curricolare a cura dei docenti di organico di diritto).

- 1 “Chi fermerà la musica?!?” – Interventi per la valorizzazione e la diffusione della cultura musicale.
- 2 “Sport in classe” – Interventi per la corretta diffusione della pratica sportiva e motoria nella scuola primaria.
- 3 “Vetrine artistiche” – Interventi per contribuire all'affinamento del gusto artistico e per rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali.

N.B. Le SCHEDE DI PROGETTO sono relative esclusivamente ai progetti realizzati con il supporto dei docenti in organico di potenziamento.

LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



La gestione amministrativa, contabile e didattica dell'istituto è svolta nei seguenti uffici:



<u>Ufficio della Dirigenza</u> Dirigente Scolastico	<u>Ufficio dei Servizi</u> <u>Generali e Amministrativi</u> D. S. G. A.
--	--

N. B. Gli uffici sono situati presso la scuola secondaria di I grado.

Il **Capo d'Istituto** e il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** vi svolgono, tra gli altri, i seguenti compiti fondamentali:

- *gestione del bilancio e della contabilità;*
- *gestione del personale docente, del personale ATA e degli alunni;*
- *gestione del patrimonio scolastico;*
- *organizzazione, prevenzione, informazione e formazione ai fini della sicurezza;*
- *gestione dei progetti e delle attività collegate ai programmi degli Organi Collegiali;*
- *rapporti con l'utenza e con la realtà esterna alla scuola.*

L'ORARIO DELLE LEZIONI E IL FUNZIONAMENTO

SCUOLA DELL' INFANZIA

Plesso Messercola - Plesso Cervino 8:30 - 16:30 dal lunedì al venerdì
8:30 - 12:40 il sabato

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria del nostro Istituto propone, alla propria utenza, l'organizzazione oraria prevista dall'art. 4 del D.L. 01 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, che prevede la seguente articolazione:

- orario di 30 ore settimanali:

MESSERCOLA classi dalla Prima alla Quinta 8:30 - 13:30 dal lunedì al sabato

CERVINO classi dalla Terza alla Quinta 8:30 - 13:30 dal lunedì al sabato

- tempo pieno a 40 ore settimanali:

FORCHIA classi dalla Prima alla Quinta 8:30 - 16:30 dal lunedì al venerdì.

CERVINO solo classe Prima e Seconda 8:30 - 16:30 dal lunedì al venerdì.

Il modello orario che verrà adottato per la classe prima avrà validità per l'intera frequenza del quinquennio. La scuola adotta il modello organizzativo scelto dalla maggioranza dei genitori.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto attua l'orario previsto dalla legge 53/2003.

Nei corsi **A – B - D** l'orario delle lezioni è distribuito su 6 giorni settimanali:

- dal lunedì al sabato dalle 08:15 alle 13:15, con 29 ore curriculari più 1 ora di approfondimento disciplinare.

Il **corso A** e la classe **prima B** ad Indirizzo Musicale (strumenti insegnati: chitarra, flauto, pianoforte e violino):

- rientro pomeridiano dalle ore 13:30 alle ore 17:30 dal lunedì al venerdì.

Corso C a tempo prolungato : 8:15 – 17:15 lunedì e mercoledì

8:15 – 13.15 martedì, giovedì, venerdì e sabato

L'ORGANIZZAZIONE

Per tutte le classi vengono proposte:

1. **attività curriculari** esplicitate secondo la distribuzione oraria di seguito elencata

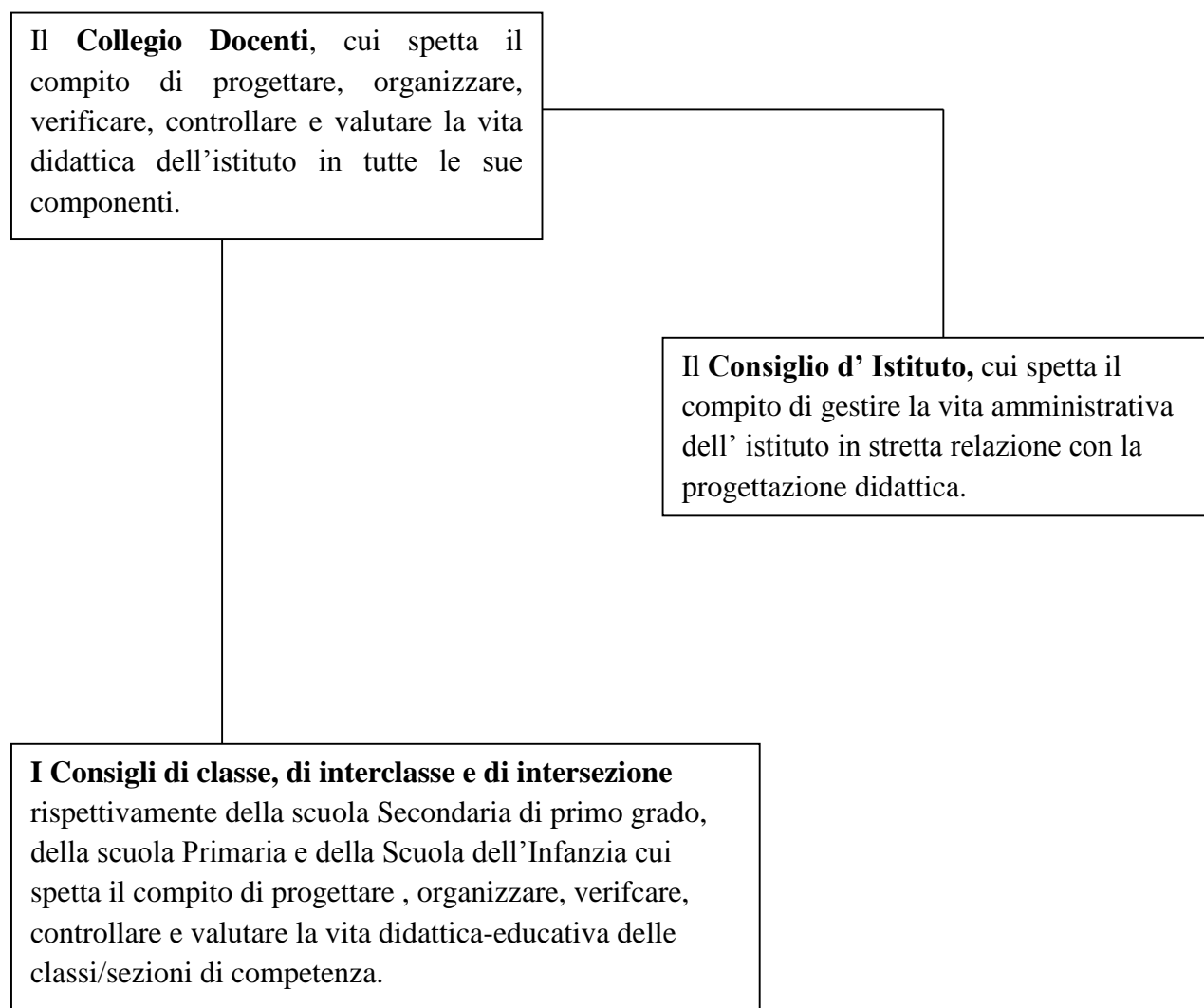
<i>Insegnamento per tutte le classi</i>	<i>ore settimanali</i>
Italiano	6
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
2^ Lingua Comunitaria	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Religione	1
Approfondimento disciplinare	1
Totale ore	30

2. **Attività didattiche interdisciplinari**

3. **Attività personalizzate e di potenziamento**

GLI ORGANISMI

La gestione democratica dell'istituto e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola sono attuate attraverso i seguenti **organismi**:



LE PERSONE

Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in coerenza con il profilo delineato nell'art. 25 del D, Lgs. 165/2001 e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica, nella sua autonomia funzionale entro il sistema di istruzione e formazione; promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.

I collaboratori del Dirigente scolastico

Cui spetta il compito, su delega del DS, di organizzare, coordinare e gestire i compiti a lui affidati

I Responsabili di Plesso

Ai Responsabili di Plesso spetta il compito, su delega del DS, di organizzare, coordinare e di gestire il plesso loro assegnato.

RESP. INFANZIA..CERVINO
RESP. INFANZIA MESSERCOLA
RESP. PRIMARIA CERVINO
RESP. PRIMARIA MESSERCOLA
RESP. PRIMARIA FORCHIA

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Anche la figura del direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è notevolmente cambiata a seguito della nuova gestione finanziaria introdotta dal D.I. n. 44/2001, che detta nuove istruzioni sulla gestione delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita la personalità giuridica a norma dell'art. 21 della Legge 15/3/97, n. 59 e del DPR 18/6/98, n. 233. In stretta collaborazione con il dirigente scolastico vengono affidate a questa figura di riferimento la cura dei servizi amministrativi e contabili e la gestione dei beni mobili e immobili della scuola.

Il Personale ATA

E' il personale non docente della scuola, costituito, oltre che dal direttore dei servizi generali amministrativi, dagli Assistenti Amministrativi (in numero variabile a seconda dell'organico) e dai Collaboratori Scolastici (anch'essi di numero variabile a seconda dell'organico).

Gli Assistenti Amministrativi

Il personale di segreteria cura tutti gli adempimenti che si riferiscono al disbrigo delle pratiche interne alla scuola e in relazione con l'esterno. Uno degli Assistenti ha anche la funzione di sostituire il direttore dei servizi generali e amministrativi in caso di assenza o di legittimo impedimento.

I Docenti

La funzione docente si realizza attraverso il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere l'educazione e l'istruzione degli alunni. Essa si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti.

ATTIVITÀ' DI INSEGNAMENTO	ATTIVITÀ' DI NON INSEGNAMENTO PER TUTTI I DOCENTI
Docenti della Scuola dell' Infanzia 25 ore frontali sulla sezione	Programmazione Preparazione e attuazione dei progetti. Svolgimento di attività extrascolastiche (visite e viaggi d'istruzione,...). Sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi. Preparazione delle attività didattiche. Correzione compiti. Compilazione documenti. Rapporti con le famiglie. Partecipazione Organi Collegiali. Incontri con gli esperti. Incontri con personalità del luogo. Aggiornamento e formazione
Docenti di Scuola primaria: 22 ore frontali sulla classe 2 ore di programmazione di modulo.	
Docenti di Scuola Secondaria di 1°Grado: 18 ore frontali sulla classe.	

I Collaboratori Scolastici

I collaboratori scolastici hanno il compito principale di sorveglianza e custodia dei locali, prestano la loro opera al fine di garantire le condizioni igieniche dei locali, collaborano con il restante personale nella sorveglianza degli alunni e degli arredi.

PARTE SECONDA

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE anno scolastico 2015 /2016

	NOMINE
Dirigente Scolastico	
STAFF DI DIREZIONE	1°COLLABORATORE 2°COLLABORATORE
	RESP. INFANZIA..CERVINO
	RESP. INFANZIA MESSERCOLA
	RESP. PRIMARIA CERVINO
	RESP. PRIMARIA MESSERCOLA RESP. PRIMARIA FORCHIA
FUNZIONI STRUMENTALI	AREA 1
	AREA 2
	AREA 3
	AREA 4
	AREA 5
COMMISSIONI ISTITUITE	COMMISSIONE CONTINUITA' - ORIENTAMENTO
	COMMISSIONE MISURE DI ATTUAZIONE INDICAZIONI 2012
	COMMISSIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
	COMMISSIONE ORARIO

	TEAM PDM
STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE	LABORATORI E BENI DELLO STATO
	LABORATORIO MUSICALE
	LABORATORIO INFORMATICO
	LABORATORIO SCIENTIFICO
	PALESTRA
	BIBLIOTECA
DIPARTIMENTI	LINGUISTICO SCIENTIFICO
COORDINATORI DI CLASSE E DI SEZIONE	
CONSIGLIO D'ISTITUTO	D.S. PRESIDENTE COMPONENTE GENITORI COMPONENTI DOCENTI

	COMPONENTI ATA
GIUNTA ESECUTIVA	PRESIDENTE COMPONENTI GENITORI COMPONENTI DOCENTI COMPONENTI ATA
R.S.U.	
D.S.G.A.	
UFFICI AMMINISTRATIVI	SEZ. PROTOCOLLO SEZ. ALUNNI SEZ. PERSONALE (Infanzia /primaria) SEZ. PERSONALE (SEC.1°)
PERSONALE ATA	INFANZIA CERVINO INFANZIA MESSERCOLA PRIMARIA CERVINO PRIMARIA MESSERCOLA PRIMARIA FORCHIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

TRIENNIO 2016/2019

Con riferimento alle attività previste dalle sezioni de Piano di miglioramento e del Curricolo, e in attuazione di quanto prescritto dal comma 5 della Legge 107/2015 che recita che “l'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche organizzative progettuali delle istituzioni scolastiche come emergono dal piano triennale dell'offerta formativa”, di seguito si elenca il fabbisogno di personale necessario alla scuola nel triennio per la realizzazione delle attività di POTENZIAMENTO previsto dal PDM, in raccordo con il curricolo e con l'extracurricolo.

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio	
		Posto comune	Posto di sostegno
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	12	2
	a.s. 2017-18: n.	12	2
	a.s. 2018-19: n.	12	2
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	30	8
	a.s. 2017-18: n.	30	8
	a.s. 2018-19: n.	30	8

1 docente specialista di Inglese

2 docenti specialisti di musica per l'attivazione diffusa della pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del DM8/2011 attualmente realizzata con una docente titolare specialista e con i docenti di Ss I compensati con il FIS.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
A04	6	6	6
A059	4	4	4
A345	2	2	2
A245	1	1	1
A028	1	1	1
A030	1	1	1

A032	1	1	1
A077	4	4	4
AD00	4	4	4

b. Posti di potenziamento per il triennio

SCUOLA PRIMARIA

Area di miglioramento Da potenziare	Fabbisogno Di risorse professionali	Attività	Competenza Di cittadinanza	Organizzazione delle attività	Monte ore destinato	Nesso con il comma 7 della l.107/2015	Destinatari
CURRICOLO – PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE	N. 1 RISORSA EEEE	1.POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA 2.ATTIVITA' CONNESSE ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV	A.COMPETENZA IN MADRELINGUA B.COMPETENZE LOGICO-SCIENTIFICHE	Articolazione e flessibile dell'orario di lezioni e articolazione e flessibile delle classi parallele e a classi aperte nella scuola primaria Co-presenza in classe per l'articolazione della classe in gruppi di livello Attività di peer to peer con funzione di docente mentore Cooperativ	14 ore per strategie innovative per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento 8 ORE SETTIMANALI SOSTITUZIONI E DOCENTI ASSENTI FINO A 10 GG.	Comma 7 lettere a – b – i – e	Alunni scuola primaria e SS I Gruppi costituiti dai monitoraggi condotti dai consigli di classe

				e learning con gruppi di livello misto. Circle time			
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	n. 1 risorsa A346/EEE E da utilizzare nella scuola primaria	A346 e 1 unità di EEE : Diffuso uso di strategie innovative Supporto alle classi con alunni bes Supporto ai docenti di lingua straniera. Aumento delle ore di lingua per la certificazione esterna del QCRE	Competenze in lingua straniera Competenze digitali Competenze sociali e civiche	Supporto classi con alunni con BES Gruppi di classi parallele articolati in modalità peer to peer e cooperative learning. Funzione docente mentore e facilitatore nei circle time per l'inclusione (vedi PDM) Corsi di recupero pomeridiano. Attività di rinforzo a gruppi di alunni per il miglioramento degli esiti. Attività extracurricolari per la certificazione esterna del QCRE	N. 10 ORE PER IL POTENZIAMENTO N.6 ORE SOSTITUZIONE DOCENTI 6 ORE CERTIFICAZIONI ESTERNE DI INGLESE (FRANCESE SPAGNOLO)	Comma 7 lettere a – b – i – e – p-q-	Alunni selezionati per il recupero per il superamento delle insufficienze e per il miglioramento del target previsto di miglioramento B. Gruppi di alunni individuati come eccellenti per il conseguimento delle certificazioni esterne delle lingue straniere c. gruppi misti per la diffusione di attività mirate all'inclusione

Scuola secondaria di I grado

Area di miglioramento Da potenziare	Fabbisogno Di risorse professionali	Attività	Competenza Di cittadinanza	Organizzazione delle attività	Monte ore destinato	Nesso con il comma 7 della l.107/2015	destinatari
CURRICOLO – PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE	<p>n. 1 risorse A043</p> <p>n. 1 risorse A059</p>	<p>1.POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA</p> <p>2.ATTIVITA' CONNESSE ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV</p> <p>1 unità' di risorsa A059: sostituzione parziale animatore digitale (6 ore)</p>	<p>A.COMPETENZA IN MADRELINGUA</p> <p>B.COMPETENZE LOGICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>Articolazione e flessibile dell'orario di lezioni e articolazione e flessibile delle classi parallele nella scuola secondaria di I grado.</p> <p>Co-presenza in classe per l'articolazione della classe in gruppi di livello</p> <p>Attività di peer to peer con funzione di docente mentore</p> <p>Cooperative learning con gruppi di livello misto.</p> <p>Circle time</p>	<p>12 ore per risorsa per attività di potenziamento (come da PDM), di cui 8 antimeridiane e 4 con laboratori di potenziamento o recupero pomeridiani</p> <p>6 ore a testa sostituzioni</p> <p>1 unità' di risorsa A059</p>	Comma 7 lettere a – b – i – e	<p>Alunni scuola SS I</p> <p>Gruppi costituiti dai monitoraggi condotti dai consigli di classe</p>

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	A033	sostituzione collaboratore del dirigente scolastico e sostituzione parziale del docente deputato all'orientamento e alla cura e coordinamento del curricolo verticale	Competenze digitali Competenze sociali e civiche	Supporto classi con alunni con BES Gruppi di classi parallele articolati in modalità peer to peer e cooperative learning Funzione docente mentore e facilitatore nei circle time per l'inclusione (vedi PDM)	A033 8 ore supporto ai docenti di materie non tecnologiche e per l'utilizzo della LIM o di strategie multimediali 6 ore sostituzioni 4 ore laboratori per l'ECDL e la produzione di L.O. pomeridiane A028	Comma 7 lettere a – b – i – e – p – q-	Alunni selezionati per il recupero per il superamento delle insufficienze e per il miglioramento del target previsto di miglioramento B. Gruppi di alunni individuati come eccellenti per il conseguimento delle certificazioni esterne c. gruppi misti per la diffusione di attività mirate all'inclusione
	A028	Fornisce agli alunni la capacità di assumere una identità sociale e di comunicare usando tutti i mezzi espressivi: linguaggio verbale, visuale ed operativo.		Corsi di potenziamento pomeridiano. Attività di rinforzo a gruppi di alunni per il miglioramento degli esiti	6 ore sostituzioni 12 ore per risorsa per attività di potenziamento (come da PDM), di cui 8 antimeridiane e 4 con laboratori di potenziamento o recupero pomeridiani		

SINTESI

ORGANICO DEL POTENZIAMENTO – IN AGGIUNTA ALL’ORGANICO dei posti comuni e di sostegno N. 5
complessivo di risorse richieste PER L’ORGANICO DEL POTENZIAMENTO

EEEE: N. 2 RISORSE DI SCUOLA PRIMARIA DI CUI UNA **A346** CON SPECIALIZZAZIONE IN INGLESE E TITOLI E PECULIARITA’ FUNZIONALI ALL’INCLUSIONE E ALL’UTILIZZO DI STRATEGIE INCLUSIVE (ESPERTE DI TECNICHE DEL PEER TO PEER – COOPERATIVE LEARNING – CIRCLE TIME - GESTIONE DELLA TOKEN ECONOMY, DELLA MIXED ABILITY CLASSROOM, ESPERTI IN CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE CAMBRIDGE, SPAGNOLO CERVANTES)

A346: N. 1 RISORSA DA CONDIVIDERE CON LA SCUOLA PRIMARIA – PARZIALMENTE UTILIZZATE PER SOSTITUZIONE DOCENTI STAFF E PARZIALMENTE PER ATTIVITA’ DI CERTIFICAZIONE ESTERNA CON CORSI POMERIDIANI DI INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO E CORSI DI RECUPERO PER GRUPPI DI LIVELLO DA CLASSI PARALLELE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

A043: N. 1 RISORSE: SUPERAMENTO DEL GAP CON SCUOLE CON LO STESSO ESCS NELLE PROVE INVALSI

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI CON IMPIEGO FLESSIBILE DEI GRUPPI CLASSE E ATTIVITA’ DIDATTICHE COME DA PROGETTI PDM

A059: N. 1 RISORSE MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI CON IMPIEGO FLESSIBILE DEI GRUPPI CLASSE E ATTIVITA’ DIDATTICHE COME DA PROGETTI PDM

SUPERAMENTO DEL GAP CON SCUOLE CON LO STESSO ESCS NELLE PROVE INVALSI

A033: N. 1 RISORSA: DIFFUSO E PERVASIVO USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO ATTRAVERSO STRATEGIE ALTERNATIVE.

A028: N. 1 RISORSA: SVILUPPARE LA CAPACITA’ ESPRESSIVA E COMUNICATIVA DI CIASCUNO ALUNNO, ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE ABILITA’ MANUALI FINALIZZATE ALLA COMUNICAZIONE UTILIZZANDO LINGUAGGI NON VERBALI.

Totale risorse richieste per la realizzazione del PDM e dell’offerta formativa come prevista dal PTOF:

n. 6 DI CUI 2 PER LA PRIMARIA e 4 PER LA SSI.

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

<i>Tipologia</i>	<i>n.</i>
<i>Assistente amministrativo</i>	<i>4</i>
<i>Collaboratori scolastici</i>	<i>14</i>
<i>D.S.G.A</i>	<i>1</i>

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

I target di miglioramento previsti nel PDM saranno possibili anche nella misura in cui la scuola sarà in grado di implementare ulteriormente le dotazioni tecnologiche dell'istituto, sia attraverso il fundraising (fondi da privati, donazioni, sponsorizzazioni) sia attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali e comunitarie con apposite progettazione. Stante la stretta correlazione tra la necessità di migliorare gli ambienti di apprendimento e il fabbisogno formativo progettato e le priorità del PDM, ulteriori attrezzature sono indispensabili per garantire una didattica che assicuri adeguato spazio a tutti gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti nonché una reale inclusione con adeguate personalizzazioni dei processi formativi

<i>PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA</i>	<i>TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA</i>	<i>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</i>
<i>TUTTO L'ISTITUTO</i>	<i>Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN</i>	<i>Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;</i>
<i>TUTTO L'ISTITUTO</i>	<i>Realizzazione ambienti digitali open source</i>	<i>Conseguire gli obiettivi del PNSD</i>

<p>TUTTO L'ISTITUTO</p>	<p><i>Implementazione dei laboratori anche mobili e delle bacheche elettroniche, dei videoproiettori wireless digitali</i></p>	<p><i>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nell'ottica di adeguare gli stili di insegnamento agli stili di apprendimento</i></p>
------------------------------------	--	---

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Premessa

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Animatore Digitale è un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale” (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015)

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PRIME AZIONI DELL'ANIMATORE DIGITALE NEL CORSO DELL'ANNO CORRENTE IN ATTESA DELLA FORMAZIONE PREVISTA DALLA NOTA 17791 DEL 19/11/2015 E DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO INSERITO NEL PTOF

PUBBLICAZIONE del Piano Nazionale Scuola Digitale sul sito della Scuola con area dedicata e socializzazione del documento con l'intero corpo docente per avviare una seria riflessione sul merito.

RICOGNIZIONE. Il secondo passo necessario è fare una ricognizione puntuale di tutte le “buone pratiche” (digitali e non) che nel nostro istituto vengono già attuate, magari da anni, senza la giusta visibilità. Tale ricognizione dovrebbe tenere presenti anche i risultati del recente RAV (rapporto di autovalutazione) che la scuola ha redatto e pubblicato. Tale fase potrebbe tradursi in un documento ufficiale che sia a disposizione di docenti, alunni e famiglie.

ANALISI DEI BISOGNI e PEDAGOGIE. Dopo la ricognizione è opportuno capire di cosa abbia bisogno (nell'immediato e su lungo termine) il nostro istituto. Occorre capire, e questo è l'aspetto tra tutti più importante, cosa si vuol fare di innovativo (con le tecnologie ma non solo) nei prossimi tre anni. Dopo aver chiarito questo sarà molto più agevole capire quale tecnologia sia più adatta allo scopo. Ma mai anteporre le tecnologie alle strategie (possibilmente di lungo corso) che si ha in mente di perseguire.

INTERVENTI AD HOC. Chiarite le “pedagogie” che si vogliono perseguire e i mezzi idonei a farlo, l'AD potrà progettare gli interventi di formazione specifici. Sarà opportuno, anche per una questione di economie di scala, lavorare per interventi trasversali, almeno in una fase iniziale e poi calarli, in una ipotetica fase 2, nei singoli ambiti disciplinari.

VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE. Al termine dell'anno scolastico l'AD potrà già elaborare alcune preliminari conclusioni sui primi interventi ed approcci da lui coordinati. Ad esempio potrà esprimersi sul grado di partecipazione dei propri colleghi in seno alla fase di RICOGNIZIONE e alla fase di INTERVENTO, mediante la compilazione di una rubrica ad hoc. Allo stesso modo, per deontologia professionale e per trasparenza, è bene che chieda ai colleghi un giudizio sul suo operato, anche per poter eliminare, per i mesi a venire (non dimentichiamo che l'AD è in carica 3 anni), eventuali criticità motivate da inesperienza e complessità dell'incarico.

PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2016/2019
 - ISTITUTO COMPRENSIVO "E. FERMI" CERVINO (CE) -

AMBITO	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare i bisogni formativi - Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti - Partecipazione al programma di formazione specifica della figura dell'Animatore Digitale - Creazione di un archivio per la raccolta delle buone pratiche realizzate nella scuola - Formazione di primo livello per l'utilizzazione della strumentazione digitale di base da usare nella didattica - Formazione per l'utilizzo della LIM - Partecipazione a 	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi - Monitoraggio delle attività svolte l'anno precedente e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite - Creazione del Profilo Digitale di ogni studente (cfr. azione #9 del PNSD) inteso come curriculum delle esperienze formative maturate durante il percorso scolastico - Creazione di e-portfolio dei docenti (cfr. azione #10 del PNSD) a partire dall'anno di prova e lungo tutto l'arco della carriera. - Formazione di secondo livello per l'utilizzazione della strumentazione digitale di base da usare nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi - Monitoraggio delle attività svolte l'anno precedente e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una sezione dedicata al PNSD sul sito della scuola - Sperimentare percorsi didattici basati sull'uso di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche (BYOD) - Promuovere eventi aperti alla comunità scolastica (genitori degli alunni) sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, utilizzo dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un biblioteca scolastica come ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali - Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso servizi digitali che potenzino il sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare politiche attive di BYOD (bring your own device) cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche
--	--	--	---

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione, Ampliamento e Implementazione della rete wi-fi di Istituto (cfr. azione #2 del PNSD) - Utilizzo di attività didattiche attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie - Educazione al corretto uso dei media e dei social network - Sviluppo del pensiero computazione 	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento della comunità scolastica nell'uso di piattaforme digitali per la condivisione di pratiche didattiche - Implementare pratiche di Cittadinanza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento della comunità scolastica nell'uso di piattaforme digitali per la condivisione di pratiche didattiche - Implementare pratiche di Cittadinanza digitale
--	--	--	--

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa”.

È previsto anche il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR dovrebbe emanare ogni tre anni, ma che al momento non è ancora disponibile.

Quindi, è stato messo a punto un Piano di istituto ancorato principalmente alle risultanze del RAV e ai temi strategici suggeriti dal Miur e che, sostanzialmente, sono i seguenti:

- 1) Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica.
- 2) Le competenze linguistiche.
- 3) L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale.
- 4) Il potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico- argomentative degli studenti e alle competenze matematiche.

È opportuno precisare che le suddette aree tematiche e strategiche sono state proposte e deliberate durante il Collegio dei Docenti del 11/09/2015

Si ricorda che la formazione deve essere “certificata”, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Ogni corso di formazione, per poter essere validato, deve avere una durata minima calcolata in ore. Il Piano di Istituto ha preventivato una durata pari a 20 ore di formazione annue.

La nostra previsione di azioni formative si innesta non solo sui bisogni formativi rilevati dal RAV e dal PdM, ma anche sulle vocazioni tipiche di ogni istituzione. Pertanto le figure da formare appartengono alle seguenti categorie:

- 1) Docenti neo-assunti
- 2) Gruppi di miglioramento
- 3) Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione ed innovazione metodologica.
- 4) Consigli di classe, team docenti, personale coinvolto nei processi di inclusione ed integrazione.
- 5) Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

La formazione in servizio intesa come “obbligatoria, permanente e strutturale”, deve coinvolgere necessariamente non solo il corpo docente, ma anche il personale ATA. Per quest'ultimo il nostro piano di Istituto prevede la digitalizzazione dei servizi di segreteria, da attuarsi con i tempi ed i mezzi da predisporre, ma comunque nell'arco del triennio 2016/2019.

FORMAZIONE RIVOLTA AL TERRITORIO

Nell'ottica di una formazione strutturale e allargata alle esigenze del territorio cui la nostra offerta educativa e formativa si rivolge, l'Istituto ha aderito al progetto regionale "Garanzia Giovani", che consentirà a circa 17 ragazzi di età compresa tra i 18 e i 29 anni, di acquisire competenze che arricchiranno il loro bagaglio esperienziale, supportati dall'esperienza di tutor qualificati a seconda del profilo professionale assegnato.

DOCUMENTI AD INTEGRAZIONE DEL PTOF

- PIANO DI MIGLIORAMENTO
- PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
(approvato in data 13 Gennaio 2016. Disponibile sul sito dell'Istituto)
- CARTA DEI SERVIZI
(approvata in data 30 Settembre 2015. Disponibile sul sito dell'Istituto)
- PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE
(Approvato in data 13 Gennaio 2016. Disponibile sul sito dell'Istituto)
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO
(Approvato in data 30 Settembre 2015. Disponibile sul sito dell'Istituto)
- DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Tutti i documenti di cui sopra sono agli atti della scuola.